

Comune di TRAVACO' SICCOMARIO

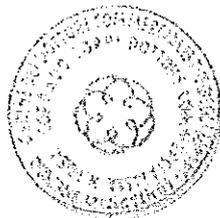
Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL - 2016



L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signature]

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di TRAVACO' SICCOMARIO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 15.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

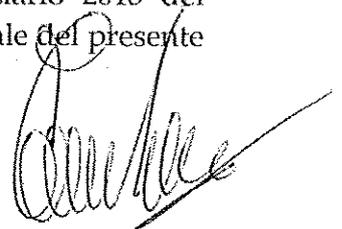
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Travacò Siccomario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Travacò Siccomario, lì 15.04.2016



Il Revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Corrado Torri, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.83 del 29/11/2014;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel));

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 49 del 29/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 21/12/2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 5;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2015, con delibera n. 49;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 61 del 04/04/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2569 reversali e n. 1884 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da deficienza momentanea di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare Commercio e Industria, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			405.437,46
Riscossioni	446.434,33	2.870.392,70	3.316.827,03
Pagamenti	496.980,32	2.701.547,93	3.198.528,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			523.736,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			523.736,24
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	523.736,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	0
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

	2012	2013	2014
Disponibilità	257.984,26	308.919,02	405.437,46
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

anticipazioni di tesoreria

	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	142	218	5,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	27.758,37	77.570,12	442,80
Utilizzo massimo dell'anticipazione	213.238,13	362.904,93	38.042,14
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	680.338,41	903.067,43	38.042,14
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	59,27	221,17	0,03

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 88.624,35, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.500.709,04	3.929.664,79	3.374.050,48
Impegni di competenza	3.488.675,92	3.871.655,69	3.285.426,13
Saldo (avanzo) di competenza	12.033,12	58.009,10	88.624,35

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		2015
Riscossioni	(+)	2.870.392,70
Pagamenti	(-)	2.701.547,93
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	168.844,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	503.657,78
Residui passivi	(-)	583.878,20
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-80.220,42
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		88.624,35

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.618.606,05	2.089.663,02	2.047.046,73
Entrate titolo II	439.335,95	216.728,41	380.410,90
Entrate titolo III	426.530,83	338.829,55	326.307,14
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.484.472,83	2.645.220,98	2.753.764,77
Spese titolo I (B)	2.307.396,16	2.298.856,27	2.455.865,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	188.229,02	196.479,31	108.753,18
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-11.152,35	149.885,40	189.146,43
FPV di parte corrente iniziale (+)			244.066,03
FPV di parte corrente finale (-)			244.066,03
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	62.479,94
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate avanzo economico			62.479,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-11.152,35	149.885,40	126.666,49

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	66.084,86	120.779,31	164.340,78
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	66.084,86	120.779,31	164.340,78
Spese titolo II (N)	42.899,39	212.655,61	264.862,86
Differenza di parte capitale (P=M-N)	23.185,47	-91.876,30	-100.522,08
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	62.479,94
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	127.082,71
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	70.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	23.185,47	-91.876,30	159.040,57

** esclusa categoria I anticipazione di cassa

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 501.479,54, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			405.437,46
RISCOSSIONI	446.434,33	2.870.392,70	3.316.827,03
PAGAMENTI	496.980,32	2.701.547,93	3.198.528,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			523.736,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			523.736,24
RESIDUI ATTIVI	229.980,92	503.657,78	733.638,70
RESIDUI PASSIVI	64.640,05	583.878,20	648.518,25
<i>Differenza</i>			85.120,45
<i>FPV per spese correnti</i>			15.529,90
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			91.847,25
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			501.479,54

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	25.123,30	137.116,40	501.479,54
di cui:			
a) parte accantonata			316.946,97
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata	25.123,30	22.774,50	9.184,09
e) Parte disponibile (+/-) *		114.341,90	175.348,48

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.184,09
vincoli derivanti da trasferimenti	0
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.215,05

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia esigibilità rideterminato	316.946,97
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			70.000,00	70.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione il revisore fa presente che:

l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non vi sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.374.050,48	2.870.392,70	503.657,78	-
Residui passivi	3.285.426,13	2.701.547,93	583.878,20	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	3.374.050,48
Totale impegni di competenza (-)	3.285.426,13
SALDO GESTIONE COMPETENZA	88.624,35

Gestione dei residui

residui attivi mantenuti	733.638,70
residui passivi mantenuti	648.518,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	85.120,45

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (espressi in migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3116
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2954
3	SALDO FINANZIARIO	162
4	SALDO OBIETTIVO 2015	58
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	58
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	104

L'ente ha provveduto in data 25/01/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	324.156,59	399.174,47	401.473,17
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	30.000,00	10.000,00	14.152,00
T.A.S.I.		460.854,42	471.396,29
Addizionale I.R.P.E.F.	398.000,00	350.000,00	400.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.003,21	2.329,72	1.474,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.594,36	3.568,98	3.920,06
Altre imposte	3.154,03	10.000,00	
Totale categoria I	759.908,19	1.235.927,59	1.292.415,52
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.240,90	6.795,18	9.166,52
TARI	20.662,31	471.680,00	457.765,56
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	31.848,94		7.207,87
Tassa concorsi			
Totale categoria II	60.752,15	478.475,18	474.139,95
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.082,00	678,54	385,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	388.212,08	374.581,71	280.106,26
TARI (solo per anno 2013)	408.651,63		
Totale categoria III	797.945,71	375.260,25	280.491,26
Totale entrate tributarie	1.618.606,05	2.089.663,02	2.047.046,73

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	11.000,00	14.152,00	128,65%	4.519,00	31,93%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.100,00	7.207,87	141,33%	2.465,87	34,21%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	16.100,00	21.359,87	132,67%	6.984,87	32,70%

In merito si osserva che gli accertamenti sono stati superiori alle previsioni e che la percentuale di riscossione si mantiene su livelli superiori al 32%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	45.407,25	
Residui riscossi nel 2015	9.820,35	21,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	35.586,90	78,37%
Residui della competenza	14.375,00	
Residui totali	49.961,90	

Osservazioni: è necessario cercare di attivare procedure per incrementare la percentuale di riscossione dei residui.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
39.352,00	82.172,10	115.103,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	11.152,35	28,16%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Osservazioni: negli anni 2014 e 2015 l'Ente non ha destinato risorse derivanti dai permessi di costruire a spesa corrente.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

21

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	421.595,28	182.770,30	338.377,09
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.261,00	3.667,00	2.880,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	16.479,67	30.291,40	39.153,81
<i>Totale</i>	439.335,95	216.728,70	380.410,90

Sulla base dei dati esposti si rileva l'incremento rispetto al 2014.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	187.646,41	152.927,73	150.847,84
Proventi dei beni dell'ente	38.528,21	36.678,74	42.068,19
Interessi su anticip.ni e crediti	1.609,04	587,14	60,54
Utili netti delle aziende		333,70	0,00
Proventi diversi	198.747,17	148.302,24	133.330,57
Totale entrate extratributarie	426.530,83	338.829,55	326.307,14

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2013	2014	2015
accertamento	8.000,00	2.000,00	10.009,45
riscossione	6.670,63	1.274,40	5.494,50
%riscossione	83,38	63,72	54,89

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		9.512,20	2.000,00	5.494,50
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00		
entrata netta		9.512,20	2.000,00	5.494,50
destinazione a spesa corrente vincolata		4.756,10	1.000,00	2.747,25
Perc. X Spesa Corrente		50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.500,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.500,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	1.500,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

28

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	725.489,71	715.688,42	725.548,51
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	41.613,60	47.205,84	49.531,14
03 - Prestazioni di servizi	1.101.176,63	1.137.353,10	1.290.868,82
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.549,23	7.837,90	8.816,60
05 - Trasferimenti	227.036,47	199.155,83	202.095,17
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	128.477,16	119.363,19	108.582,54
07 - Imposte e tasse	62.089,15	66.495,28	56.708,92
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.962,21	5.756,71	13.713,46
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.307.394,16	2.298.856,27	2.455.865,16

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	721.324,09	725.548,51
spese incluse nell'int.03	8.330,93	8.522,59
irap	44.295,96	42.591,59
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	773.950,98	776.662,69
spese escluse	92.427,53	111.004,82
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	681.523,45	665.657,87
Spese correnti	2.310.961,75	2.455.865,16
Incidenza % su spese correnti	29,49%	27,10%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

30

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	579.037,87
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	8.800,00
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	125.255,85
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	2.300,00
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	44.295,96
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.973,01
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (specificare):	
Totale	776.662,69

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.459,96
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	20.526,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	82.893,67
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	4.000,00
10	Incentivi recupero ICI	1.320,00
11	Diritto di rogito	805,19
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	111.004,82

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 09 del 29/04/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

32

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	19	19	19
spesa per personale	725.489,71	715.688,42	725.548,51
spesa corrente	2.307.396,16	2.298.856,27	2.455.865,16
Costo medio per dipendente	38.183,67	37.667,81	38.186,76
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,44%	31,13%	29,54%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	33.986,74	33.986,74	33.986,74
Risorse variabili	0,00	0,00	10.744,89
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00		
Totale FONDO	33.986,74	33.986,74	44.731,63
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00		
Percentuale Fondo su spese intervento 01	4,6800%	4,7500%	6,1600%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese

di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 riportano i seguenti valori:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.223,84	88,00%	146,86	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.825,13	80,00%	565,03	1.388,87	-823,84
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	163,21	50,00%	81,61	66,60	0,00
Formazione	4.239,81	50,00%	2.119,91	2.011,80	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.388,87 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 108.361,37 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,12. %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,90 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza emerge un totale impegnato per euro 264.826,86 con una reimputazione a FPV pari ad euro 119.963,76. Gli oneri per ammortamento (rimborso capitale + interessi) nell'esercizio ammontano ad euro 312.092,30

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	35 importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	158843,64
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	158843,64
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	317687,28

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 316.946,97

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 100% non intende ora avvalersi di riduzioni nel rendiconto 2015.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2013	2014	2015
	Controllo limite art. 204/TUEL	5,30%	4,10%

37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

	2013	2014	2015
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.056.804,02	2.868.575,00	2.672.095,69
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	188.229,02	196.479,31	108.753,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.868.575,00	2.672.095,69	2.563.342,51
Nr. Abitanti al 31/12	4471	4454	4.436
Debito medio per abitante	641,60	599,93	577,85

38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2013	2014	2015
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	128.417,89	118.163,19	108.361,37
Quota capitale	188.229,02	196.479,31	108.753,18
Totale fine anno	316.646,91	314.642,50	217.114,55

39

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria;

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 94 del 28/05/2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 61 del 04/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	20.138,97	14.723,43	37.090,87	71.697,53	325.069,86	2.047.046,73	2.515.767,39
di cui Tarsu/tari	8.184,93	11.355,30	22.635,68	47.894,87	40.868,15	60.535,90	191.474,83
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					9.264,34	380.410,90	389.675,24
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	118,69	1.671,02	100,72	6.221,45	129.209,18	326.307,14	463.628,20
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	20.257,66	16.394,45	37.191,59	77.918,98	463.543,38	2.753.764,77	3.369.070,83
Titolo IV						164.340,78	164.340,78
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						38.042,14	38.042,14
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.382,92	202.382,92
Titolo VI	1.327,51				50.035,95	417.902,79	469.266,25
Totale Attivi	21.585,17	16.394,45	37.191,59	77.918,98	513.579,33	3.374.050,48	4.040.720,00
PASSIVI							
Titolo I	5.954,92	2.417,69	5.200,39	17.668,90	377.999,95	2.455.865,16	2.865.107,01
Titolo II	2.280,00	883,30			68.648,91	269.669,55	341.481,76
Titolo III						146.795,32	146.795,32
Titolo IV	9.870,94	315,00	1.680,00	900,00	57.466,24	417.902,79	488.134,97
Totale Passivi	18.105,86	3.615,99	6.880,39	18.568,90	504.115,10	3.290.232,82	3.841.519,06

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto evidenzia discordanze riconciliate e commentate nella stessa nota informativa.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente deve presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che il tempo è di 39,31 giorni, come risulta dalla tabella allegata al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare Commercio e Industria		
Economo	Cristina Cioffi		
Riscuotitori speciali	Agenti Contabili:	Barbara Anselmi	Area Amministrativa
		Davide Callegari	Area Tecnica
Concessionari	Equitalia		
Consegnatari beni	Responsabili d'Area		

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
				50
<i>A</i>	Proventi della gestione	2.649.865,73	2.638.546,32	2.859.086,00
<i>B</i>	Costi della gestione	2.517.180,88	2.488.142,76	2.643.068,00
Risultato della gestione		132.684,85	150.403,56	216.018,00
<i>C</i>	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	333,70	0,00
Risultato della gestione operativa		132.684,85	150.737,26	216.018,00
<i>D</i>	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-126.868,12	-118.776,05	-108.522,00
<i>E</i>	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-62.483,71	-36.788,39	-874.042,00
Risultato economico di esercizio		-56.666,98	-4.827,18	-766.546,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il risultato economico negativo dovuto alla gestione straordinaria negativa per euro 766.546,00.

Si rileva invero il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 107.496,00 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 75.535,00 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 60,54, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
A.S.M.	0,084%	60,54	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
351.420,81	313.139,42	300.155,00

E' stato effettuato il riscontro della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali		23.447,10	-468,94	22.978,16
Immobilizzazioni materiali	12.529.820,18	273.629,80	-1.099.217,68	11.704.232,30
Immobilizzazioni finanziarie	38.000,00	-220,00	220,00	38.000,00
Totale immobilizzazioni	12.567.820,18	296.856,90	-1.099.466,62	11.765.210,46
Rimanenze				0,00
Crediti	717.893,66	57.430,25	-38.423,60	736.900,31
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	405.437,46	118.311,98	-405.437,46	118.311,98
Totale attivo circolante	1.123.331,12	175.742,23	-443.861,06	855.212,29
Ratei e risconti	7.845,43		-7.845,43	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	13.698.996,73	472.599,13	-1.551.173,11	12.620.422,75
<i>Conti d'ordine</i>	<i>231.551,42</i>	<i>-33.712,69</i>	<i>-150.995,10</i>	<i>46.843,63</i>
Passivo				
Patrimonio netto	6.262.703,29	305.309,61	-1.071.855,54	5.496.157,36
Conferimenti	3.999.886,25	155.432,13	-103.882,96	4.051.435,42
Debiti di finanziamento	2.672.095,69	-108.753,18	-95.773,03	2.467.569,48
Debiti di funzionamento	680.980,86	32.773,30	-270.324,44	443.429,72
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	83.330,64	87.837,27	-9.337,14	161.830,77
Totale debiti	3.436.407,19	11.857,39	-375.434,61	3.072.829,97
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	13.698.996,73	472.599,13	-1.551.173,11	12.620.422,75
<i>Conti d'ordine</i>	<i>231.551,42</i>	<i>-33.712,69</i>	<i>-150.995,10</i>	<i>46.843,63</i>

contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL si presenta scarsa di informazioni ed è carente nelle valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati. Si invita all'utilizzo di un programma gestionale che permetta la stesura della relazione in conformità a quanto previsto delle norme. Infatti:

il D. Lgs. n. 267/2000, nell'ambito di un processo di ricomposizione delle varie disposizioni di legge che nel corso degli anni si sono succedute, ha nuovamente affermato all'articolo 231 che *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alla previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- l'attendibilità dei valori patrimoniali con invito a definire l'inventario;

Si rileva l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio, tenendo conto di quanto segnalato in riferimento alla relazione della Giunta al rendiconto.

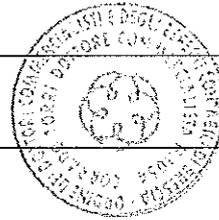
Inoltre si attesta:

- qualità delle procedure e delle informazioni;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO



[Handwritten signature]